

VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo nº 209 - Santa Famiglia

29 Dicembre 2019



LA FAMIGLIA FONDATA SULL'AMORE

La famiglia di Nazareth, composta da Gesù, Giuseppe e Maria, può giustamente ritenersi il luogo ideale, unico ed irripetibile in cui nasce, cresce e si potenzia l'amore, perché in questo nucleo familiare l'amore è la base stessa dei rapporti. Per Maria e Giuseppe il dono della maternità e della paternità adottiva è venuto direttamente da Dio, mediante l'azione dello Spirito Santo. Ed è lo stesso Dio, fattosi carne nel grembo di Maria ad animare d'amore e di gioia la santa famiglia. Una famiglia dove la gioia era di casa, ma dove non sono mancate le prove, accettate con disponibilità alla volontà di Dio, che così ha voluto anche per il suo

Figlio. Perciò è giusto pregare, oggi, all'inizio della celebrazione eucaristica con queste significative parole: "O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome". Così la Santa Famiglia si pone a modello di tutte le famiglie, non in ordine alla sua composizione o al quadro patinato in cui ogni tanto c'è la tentazione di relegarla, ma in ordine alla qualità dei rapporti che la costituiscono. Una relazione che ci insegna a vivere ed a diventare noi stessi famiglia; proprio come il Signore ha fatto con noi.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 30	17.00	CASA RIPOSO VAL	
MARTEDÌ 31		VALFENERA PRALORMO	Defunti Vico e Balla - Bellocchia Francesco
MERCOLEDÌ 1 Maria Madre di Dio		SANTUARIO SPINA VILLATA CELLARENGO	Festa di Maria Madre di Dio
GIOVEDÌ 2	9.00	PRALORMO	
VENERDÌ 3	9.00	VALFENERA	
	16.00	VALFENERA	Lanfranco Rina
SABATO 4	17.00	PRALORMO	Tomatis Francesco e Favole Anna - Novo Alberto, Rosa e Lucia Burzio Giuseppe, Carla e Fam Defunti Villata, Piovano Tallone Giuseppe e Fam In onore alla Madonna
	8.00	SANTUARIO SPINA	
	9.30	VILLATA	Molino Mario - Cielo Ernesto e Rosa - Cerchio Luigi - Arduino Filippo Arduino Carlo e Fam Momo Domenico e def.ti quattro famiglie
DOMENICA 5 IIº Domenica di Natale	9.30	CELLARENGO	Sampò Domenica - Gianolio Michele e Marchisio Maria Forneris Dino e Antoniali Enrico - Forneris Giacomo e Felicita Antoniali Luciano e Fam Accossato Tommaso - Miletto Margherita
	10.45	VALFENERA	Lanfranco Carlo e Ernesta - Fam. Cardona e Lanfranco Artuso Gianfranco e Rita
	11.00	PRALORMO	Rinaudo Riccardo - Cerutti Orsola e Alberto Fam. Dral, Belan, Kocineva

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI PER LE FESTE DI NATALE

Per vivere pienamente il Natale di Gesù, Figlio di Dio

Pubblichiamo ancora il calendario delle celebrazioni per le feste di Natale

MARTEDÌ 31 ore 17.00 Valfenera Messa di Fine Anno Pralormo Messa di Fine Anno

Mercoledì 1 ore 9.00 Santuario della Spina Messa di Inizio Anno

ore 17.00 Villata Messa di Inizio Anno Cellarengo Messa di Inizio Anno

LUNEDÌ 6 ore 8.00 Santuario della Spina Epifania

ore 10.00 Valfenera Epifania Pralormo Epifania

Le Messe pre-festive e festive (sabato e domenica) seguiranno invece i soliti orari

AGENDA DELLA SETTIMANA

Per camminare insieme nella fede



Questa settimana vivremo insieme:

- 3 Gennaio alle ore 15 a Cellarengo in sacrestia si terrà la lettura della Parola di Dio, la distribuzione della Santa Eucarestia e l'adorazione del Santissimo Sacramento



IL TEMPO DI NATALE

Madeleine Delbrêl e la festa che non finisce

Il Natale non può essere limitato a un solo giorno di festa, il suo messaggio vale per sempre. Ci deve insegnare a cercare la volontà di Dio sempre, a consentirgli di starci accanto ogni giorno. La "venerabile" Madeleine Delbrêl (1904-1964)assistente sociale ma anche poetessa, osserva: «Gesù, dappertutto, non ha cessato d'essere inviato. Noi non possiamo esimerci d'essere, in ogni istante, gl'inviati di Dio nel mondo. Gesù in noi, non cessa di essere inviato, durante questo giorno che inizia, a tutta l'umanità, del nostro tempo, di ogni tempo, della mia città e del mondo. Attraverso i fratelli più vicini ch'egli ci farà servire, amare salvare, le onde della sua carità giungeranno sino in capo al mondo, andranno sino alla fine dei tempi. Benedetto questo nuovo giorno che è Natale per la terra, poiché in me Gesù vuole viverlo ancora».

MARIA MADRE DI DIO

Ogni anno inizia nel segno di Maria



Maria madre di Dio, questo è il titolo del primo dogma. Difatti il Concilio Vaticano II afferma a proposito della maternità divina che "Maria vergine, la quale all'annunzio dell'angelo accolse nel cuore e nel corpo il Verbo di Dio e portò la vita al mondo, è riconosciuta e onorata come vera madre di Dio e Redentore" (LG, n°53). Ma da dove nasce questa definizione? Le origini della fede nella divina maternità risalgono alla più antica preghiera della Chiesa: il sub tuum Praesidium che aveva la formula "sotto la tua protezione, noi cerchiamo rifugio santa madre di Dio". Sin dalla fine del terzo secolo, già si attribuiva a Maria il titolo di Théotokos. Ed è all'inizio del quarto secolo che questo titolo conobbe uno sviluppo considerevole nella

spiritualità popolare e, perciò, molte chiese furono dedicate alla Théotokos. Tuttavia, la necessità di definirlo come una verità di fede apparve al Concilio di Efeso nell'anno 431, in cui si dichiarò solennemente Maria come Madre di Dio. Questo titolo non venne riconosciuto per la glorificazione di Maria, ma a causa di Cristo, "affinché la verità sulla persona del Cristo sia messa pienamente in luce" (Thurian). Così il concilio riconosce nel Cristo due nature, divina ed umana, in una sola Persona.

E la Chiesa il primo giorno di ogni anno, il 1 Gennaio, chiede che venga celebrata in tutte le chiese del mondo la solennità di Maria Madre di Dio. Una occasione importante per rimanere ancora sul mistero del Natale, guardando al Figlio Gesù, accompagnati dalla presenza di sua madre.

Anche quest'anno nelle nostre parrocchie al termine delle Sante Messe del 31 Dicembre e del 1 Gennaio pregheremo insieme l'affidamento a Maria, per mettere le nostre comunità sotto la sua protezione.